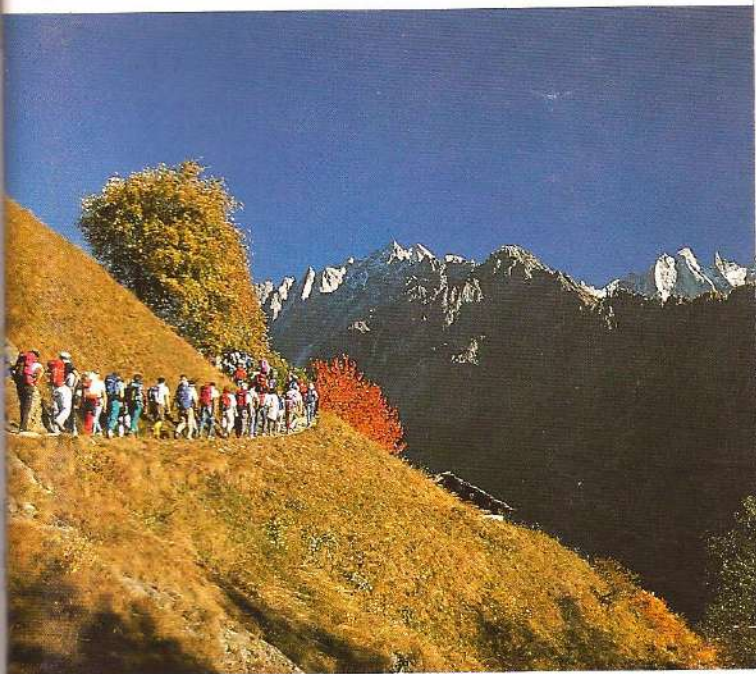




CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Chiari



PROGRAMMA SOCIALE 1995



DELMORO
Bar-Pasticceria e Gelateria

CHIARI (BS)
Piazzetta del Moro
Tel. (030) 7000499

Presentazione

L'escursionismo è stato trattato con un occhio di riguardo nella stesura del programma sociale di quest'anno.

Infatti tra tutte le mete proposte, e sono ben 14, solo la Piramide Vincent richiede doti di esperto alpinista, le altre, compresa la gita alle Dolomiti, sono escursionistiche o offrono percorsi alternativi praticabili da tutti o quasi.

Non mancano naturalmente le proposte di "Ragazzi in montagna", il trek e le uscite infrasettimanali del Gep, il corso di sci da fondo e la palestra di ginnastica e la particolare proposta al Rifugio Branca. Questo il programma sociale, stampare su questo libretto tutto ciò che si muove in sezione durante l'anno è praticamente impossibile perciò vi invitiamo a frequentare la nuova sede in via Cavalli dove incontrando altri amici potrete proporre, organizzare o partecipare alle numerose gite e ascensioni fuori programma.

Giova ricordare che nella nuova sede concessaci dal Comune di Chiari trova facilmente degna collocazione la biblioteca sezionale ricca di guide, riviste, volumi e cartografie di montagna, tutto a disposizione di soci e non soci per consultazione e prestito secondo regolamento.

Il Consiglio Direttivo

Nei mesi di Giugno e Luglio nelle domeniche libere dal programma sociale è intenzione della sezione effettuare gite escursionistiche che i soci vorranno proporre. Gli accompagnatori non mancheranno.

Punto Sport 1 e 2

COCCAGLIO

CHIARI

Piazza A. MORO, 13

VIA CORTEZZANO

FORNITURE TECNICHE ALPINISTICHE

**AI SOCI C.A.I. DI CHIARI SCONTI
DEL 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI**

LEGENDA



VIAGGIO
IN PULLMAN



VIAGGIO CON
MEZZI PROPRI



ESCURSIONISTICA



PER ESCURSIONI
ESPERTI



ALPINISTICA



RAGAZZI IN
MONTAGNA



ITINERARI STORICI
ETNOGRAFICI NATURALISTICI

Ai partecipanti verrà consegnata cartografia, relazione e notizie inerenti alla gita.

PUNTI DI RACCOLTA ISCRIZIONI:

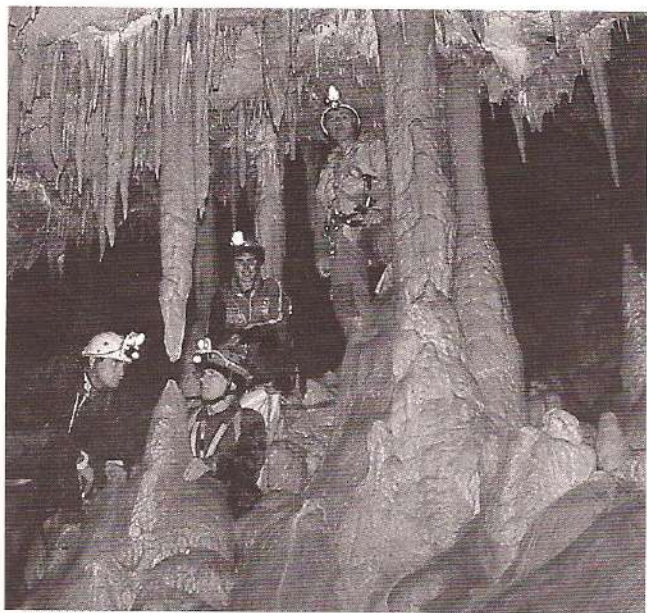
- SEDE C.A.I. TUTTI I GIOVEDI' NON FESTIVI DALLE ORE 21 ALLE ORE 23.
- VIDEO GRIFFE piazzetta Mellini
- IDEA SPORT via De Gasperi

- La sezione si riserva, qualora fosse necessario, di modificare il presente programma comunicandolo tramite la bacheca sociale di Via Cavalli, 22 ove viene affissa di volta in volta anche la locandina della gita.

- Per tutti i soci e non, la sede in Via Cavalli, 22 è aperta tutti i giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: ZAINO, PEDULE O SCARPONCINI CON SUOLA SCOLPITA, GIACCA A VENTO, MANTELLINA PER PIOGGIA, VIVERI.

PER GITE PIU' IMPEGNATIVE VANNO AGGIUNTI: SCARPONI ADEGUATI, GUANTI E BERRETTE DI LANA, OCCHIALI DA NEVE E INDUMENTI DI RICAMBIO.



Speleo '95

26 Marzo 1995

Al "Buco del Corno" in Val Cavallina nel Comune di Entratico (Bg). Partenza ore 8.00. La cavità presenta due imbocchi ed è attraversata da un corso d'acqua. Dall'ampio imbocco orizzontale, a quota 470 mt, si entra in un vasta "galleria iniziale" percorsa da un ruscello che snodandosi per circa 120 mt sfocia in una "sala a cupola".

Sviluppo totale della grotta mt 775.

9 Aprile 1995

Alla "Grotta dei morti" in Val Imagna nel Comune di S. Omobono (Bg). Partenza ore 06.00. La cavità è costituita da un'unica galleria ad andamento rettilineo che termina con una strettoia. La grotta è attraversata da un ruscello che forma varie pozze e laghi.

Sviluppo totale mt 325.

21 Maggio 1995

Alla "Tomba del Polacco" in Val Imagna nel Comune di Rota Imagna (Bg). Partenza ore 06.00. La grotta comprende una galleria principale dotata di un'entrata centrale. La cavità possiede concrezioni molto belle ed è una delle grotte più famose dal punto di vista biologico.

Sviluppo totale mt 1146.

Materiale indispensabile.

Casco e torcia elettrica obbligatoria, guanti, stivali, indumenti per ripararsi dal freddo (10° C), una tuta da meccanico od altri indumenti da poter sporcare senza problemi (terra e fango).



Sci fondo C.A.I. Chiari

Corso sci di fondo 1995.

La sezione CAI di Chiari organizza un corso di sci di fondo con la scuola "Monticelli" di Ponte di Legno - Tonale.
Istruttori FISL.

Programma del corso.

- * Possono partecipare sia chi vuole avvicinarsi a questa disciplina per la prima volta o chi vuole perfezionarsi.
- * Lezioni della durata di due ore si svolgeranno dalle ore 10 alle ore 14 nelle domeniche **15-22-29 Gennaio e 5-12 Febbraio 1995** presso le piste di Ponte di Legno o Tonale a seconda dell'innevamento.
- * Lezioni di gruppo per 6/7 allievi.
Iscrizioni ed informazioni presso:
Sede CAI Chiari ogni giovedì sera in via Cavalli, 22.
Sede Sci Club Chiari via S. Martino della Battaglia, 16 giovedì ore 21.
Idea Sport negozio articoli sportivi via A. De Gasperi Chiari
- * Gli iscritti del CAI Chiari possono partecipare alle gite 1995 dello Sci Club Chiari alle medesime condizioni dei soci Sci Club.



Assitalia

Nelle Agenzie Ina-Assitalia potrai avere consulenze gratuite per la soluzione di ogni tua esigenza assicurativa

- AGENZIA DI CHIARI

Agente: Dr. Fausto Formenti

Piazza Martiri della Libertà, 33 - Tel. (030) 711185

**SIEMENS
PIONEER**



OCEAN

**SBARAINI
ELETTRODOMESTICI**
Vendita e Riparazione

Via Villatico, 7 - 25032 **CHIARI** (BS)
Telefono (030) 711652

**RAGAZZI IN MONTAGNA 1995
PROGRAMMA DI ALPINISMO GIOVANILE**



Partenza:

- 5 marzo Lavagna-Cavi (Riviera Ligure) gita N. 1
- 14 maggio Laghi del Cardeto (Alpi Orobie) gita N. 5
- 27/28 maggio M. Grabiasca (Alpi Orobie) gita N. 6

G.E.P.

Gruppo Escursionisti Pensionati

- Ogni sabato organizza facili escursioni.
- Come ogni anno, a luglio, verrà organizzato un trekking sulle nostre montagne.

Per informazioni rivolgersi al responsabile Adelchi Facchi o alla segreteria della sezione.



SPECIALISTA IN:

**ALPINISMO - SPELEOLOGIA
SCI - SCI-ALPINISMO - ROCCIA
GHIACCIO - TREKKING - SUB
ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZI
SPORTIVI**

Via Triumplina, 45 - 25123 BRESCIA
Tel. 030/2002385

**SABATO 25 FEBBRAIO
al centro diurno Bettolini in viale Cadeo
alle ore 20.45**

SERATA DELLA MONTAGNA

con l'alpinista
ALBERTO PIANTONI
che presenta l'audiovisivo

SOGNI SPEZZATI - everest 94 -

« In montagna la rinuncia è sempre una libera provocazione per un bene futuro e non l'ostinata volontà di rimanere legati al passato.

.... si lotta, si fatica e magari un attimo prima della vittoria un fatto imprevisto ci costringe ad una rinuncia necessaria senza la quale il pericolo sarebbe diventato insostituibile».

PROFESSIONALITÀ E PASSIONE

CICLIMANT-S

VIA MILANO 3 - CHIARI - 030/7001010

TELAJ SU MISURA

BICI DA CORSA E MTB
COMPONENTISTICA SHIMANO
E CAMPAGNOLO

CASCHI - SCARPE - ABBIGLIAMENTO

BICI DA CORSA

MANT-S - CARRERA
BIANCHI - SPECIALIZED
DE ROSA

MTB

MANT-S - SPECIALIZED

1

5 marzo

(Riviera Ligure)

Lavagna-S.Giulia-M.Capenardo-Cavi



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: ore 1,30 per S.Giulia
ore 3 per M.Capenardo

Capigita: a cura della Commissione gite.

Il punto di partenza è fissato dalla stazione ferroviaria di Lavagna. Si procede verso il centro seguendo le indicazioni per la via panoramica.

Una volta raggiunta, inizia l'itinerario per il monte Capenardo contrassegnato da un cerchio rosso pieno. Il percorso, attraverso molti uliveti e vigneti di grande bellezza, dopo 1 ora e mezza circa di cammino si giunge a S.Giulia, dove si può godere di un magnifico panorama su tutto il golfo del Tigullio (da Portofino a Sestri Levante).

A S. Giulia si effettua la sosta per il pranzo al sacco.

Per coloro che volessero proseguire per il monte Capenardo, devono camminare ancora 1 ora e mezza circa. Il ritorno prevede 1 ora e mezza di discesa sempre in mezzo a stupendi uliveti.

Una volta raggiunta Cavi si prosegue per la statale Aurelia in direzione Lavagna dove ci saranno i nostri pullman ad aspettarci.

Equipaggiamento base: pranzo al sacco

Difficoltà: elementare

ERBORISTERIA



Il germoglio

NUOVA SEDE VIA CORTEZZANO, 6

TEL. (030) 7101054

ERBE

PRODOTTI DI APICOLTURA

COSMETICA NATURALE

OLII ESSENZIALI

ALIMENTAZIONE NATURISTA

2

**19 Marzo
Baita Iseo
da Ono S.Pietro**

**(Valle Camonica)
Apertura anno sociale**



Partenza: ore 7

Tempo di percorrenza: ore 2

Dislivello: m.808

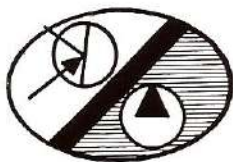
Capigita: G.Canevari-G.Paneroni-A.Cogi

Poco oltre la piazza del pittoresco centro di Ono S.Pietro, nei pressi di una fontana, prende avvio sulla destra una comoda strada di campagna, quasi completamente asfaltata che conduce in località Valaiù ove è possibile giungere anche in auto.

Da Valaiù si imbecca sulla sinistra un sentiero abbastanza ripido che sale in un ambiente molto vario, tra prati e boschi di castagno, abete rosso e larice fin poco sotto alle Baite Duil (ore1).

Si prosegue mantenendosi sull'ampio sentiero nel bosco ed in breve si spunta ai prati di Natù ove sorge il Rifugio Iseo (m.1335 - ore 2) in posizione panoramica ai piedi delle spettacolari pareti est delle cime Bacchetta e Ladrinai, con bella vista sulle vette centrali dell'Adamello, sulla conca del Listino e sui monti Elto e Garzeto.

Equipaggiamento base: Possibilità di pranzo al rifugio
Difficoltà: elementare



Ditta Paneroni

di INVERARDI F.

- Revisioni Oleodinamiche
- Pneumatiche
- Installazioni - Montaggi
- Componenti Elettronici

Via Risorgimento, 39
Via S. Dionigi, 11
Tel. (030) 610333 e Fax

25050 RODENGO SAIANO (BS)

elettrauto

Via S. Giovanni Bosco, 3
PALAZZOLO S/O (BS)
Tel. 030/7300165

IMPIANTI A GAS
TURRA & MORONI

3

2 aprile

S.Maria del Gogo da Pilzone



Partenza: ore 7

Tempo di percorrenza: ore 3.30

Dislivello: m.900

Capigita: Cavalleri E-Pavia F.-Vagni G

Dalla pineta di Pilzone(m200) dove si parcheggia l'automobile, si attraversa il paese per la via S. Tommaso. Al termine ci si imcammina per una stradina cementata che in breve diventa una mulattiera selciata. Proseguendo verso NE, si imbecca un sentiero a sinistra del bosco e dopo un breve ripido tratto finale si giunge su punta dell'Orto m.1000 (ore 2). Si prosegue scendendo nel bosco sino ad intersecare la strada che sale da Polaveno e seguendo il segnavia bianco e azzurro, si giunge a S. Maria del Gogo m.968 (ore 1.30).

Il ritorno può essere intrapreso imboccando, dietro il rifugio in loco, un sentiero che porta alla chiesetta dedicata a S. Fermo; prosegue, poi, sino a incrociare per un breve tratto la strada per Tassano e in corrispondenza di una curva, si imbecca una mulattiera che riporta a Pilzone.

Equipaggiamento base: pranzo al sacco.

Difficoltà: elementare.

IMPRESA EDILE
Edil Ludriano

di MARCHESI GIAN ATTILIO

Via N. Sauro, 17 - 25030 ROCCAFRANCA (BS)
TELEFONO (030) 719238



Nei pressi del Rifugio Calvi - Gita n. 6

4

30 Aprile
Monte Crestoso m.2207
Dal rifugio Bonardi al Maniva

(Val Trompia)



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: ore 3.30

Dislivello: m.870

Capigita: G.Rocco-F.Olmi-G.Paneroni-M.Calabria

Dal rifugio Bonardi a m.1744 seguendo il segnavia 3V "Silvano Cinelli" si prende un sentiero che porta al monte Dasdana (m. 2195).

Si scende alla sella successiva per poi salire le Colombine (m. 2214). Al goletto di Cludona (m. 2031) ci si riunisce per breve tratto con la variante bassa per giungere lungo la cresta al passo delle 7 Crocette (m. 2041).

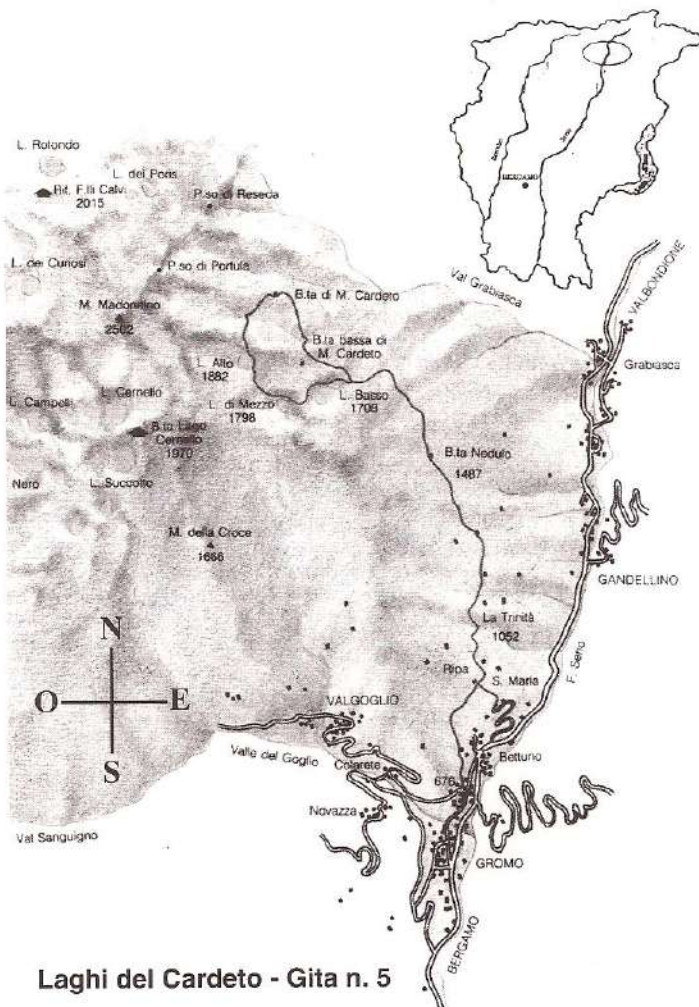
Al passo ci si riunisce ancora una volta con la variante bassa per lasciarla alle prime pendici del monte Crestoso e ritrovarla solo al passo del Muffetto.

Si sale quindi sul monte Crestoso da dove comincia una lunga galoppata per cresta con continui saliscendi fino a giungere con un paio di passaggi assistiti da corde metalliche, il monte Rosello (m. 2025), il Corno di Mura ed infine il monte Muffetto (m. 2060).

Si scende a ricongiungersi con la variante bassa al passo del Muffetto. Ancora qualche decina di metri e siamo al Plan (m. 1700) dove ha termine uno spettacolare tratto del sentiero 3V.

Equipaggiamento base: pranzo al sacco

Difficoltà: elementare



Laghi del Cardeto - Gita n. 5

5

14 Maggio Laghi del Cardeto (m.1862) da Ripa (fraz. di Gromo)

Val Seriana



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: ore 3.30

Dislivello: m.1187

Capigita: A.Mercandelli-E.Olmi-D.Baldo

Da Ripa in val Seriana a m.676, dopo aver lasciato il pullman, imbocchiamo la via Portula che sale verso la parte alta del paese tra antiche abitazioni ed orti. Lasciata a sinistra "la ca' del Donato" si sale lungo la mulattiera che ripida a zig zag costeggia il Regone. (Si tratta di un ampio canale che riceveva i minerali di scarto delle miniere già in epoca romana.) Da questa località si gode un buon panorama. Raggiunta la "Stalèt", un piccolo rustico ristrutturato, la mulattiera si fa pianeggiante ed entra nel bosco della Selva dove vivono caprioli e scoiattoli. Continua poi in un bosco di faggi per raggiungere infine il luogo d'arrivo situato al lago alto di Cardeto a m.1862.

Da Cardeto si può raggiungere il passo di Portula e scendere al rifugio Fratelli Calvi, oppure si può salire alle baite di Grabiosca e al passo di Valsecca. (Sull'antica mulattiera del Portula si incontra la rustica casa del Monsignor Luigi Morstabilini Vescovo di Brescia).

Equipaggiamento base e pranzo al sacco

Difficoltà: elementare



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Agenzia Principale di Chiari

Rappresentante Procuratore:

Rag. Franco Pezzi

Via della Battaglia, 2/A

Tel. (030) 711221 - 7001316

6

27-28 Maggio

(gruppo Orobie)

Monte Grabiasca m. 2705 da Carona



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: ore 5

Dislivello: m.1589

Capigita: S. Goffi - A. Mercandelli - G. Marchesi - F. Vagni

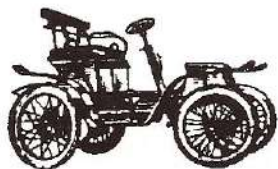
Da Carona (m. 1116) per strada carrareccia che parte dalla centrale idroelettrica, si raggiunge la località Pagliari, quindi le Baite del Dosso, il lago del Prato e il pianoro sottostante la diga del lago Fregaborgia (m.1900). Superata la diga si giunge al Rifugio Calvi (m. 2015). Da qui si scende al lago Rotondo e, dopo vari passaggi, per ripido vallone si giunge al passo Grabiasca (m. 2463). Si sale la cresta meridionale del monte; in corrispondenza di una placchetta di roccia ci si sposta sul versante seriano (est) per pochi metri. Dopodichè, ci si abbassa in una insellatura sottostante e si risalgono le rocce di fronte sino alla cima (m. 2705).

**Si ringrazia le Assicurazioni Generali S.p.a.
per il contributo in favore
delle attività di Alpinismo Giovanile.**

Equipaggiamento base: pranzo al sacco

Difficoltà: elementare

OFFICINA MECCANICA



Segiali Gianfranco

Off. Via Brescia, 3 - Tel. 978479 - BERLINGO (BS)
Ab. Via S. Rocco, 17 - Tel. 7101506 - CHIARI (BS)

ATTENZIONE ! A TUTTI GLI ESCURSIONISTI !

AVETE GLI SCARPONI CHE *FREMONO* ?

AVETE NELLO ZAINO UN'ESCURSIONE DA PROPORRE ?

VI ASPETTIAMO IN SEDE PER ORGANIZZARE LA VOSTRA GITA
IN UNA DELLE DATE SOTTO ELENCATE:

IL 4 O IL 18 GIUGNO

IL 2, IL 9 O IL 23 LUGLIO.



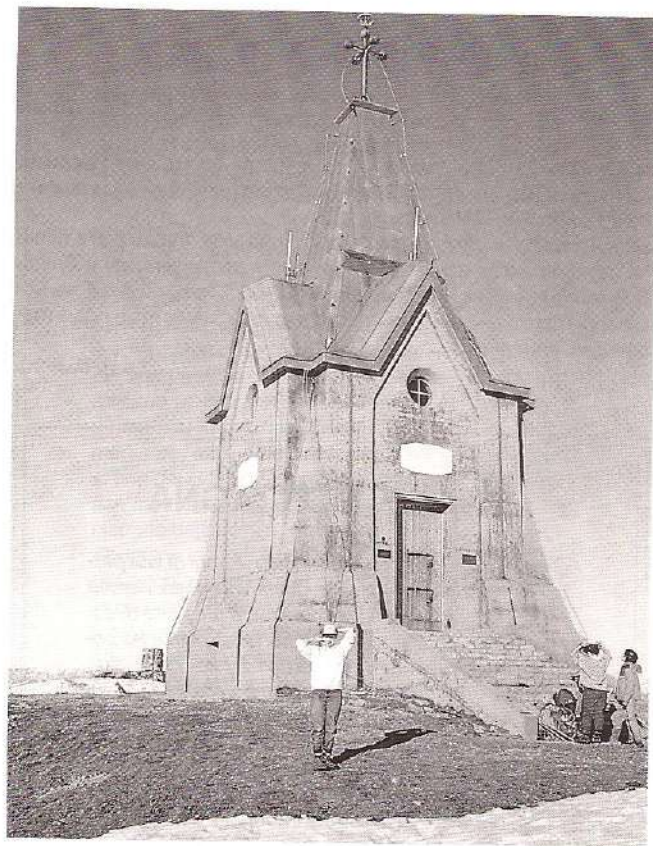
P.S.: NON PREOCCUPATEVI, ALTRI SCARPONI E ZAINI VIAFFIAN-
CHERANNO.
SOCI E NON SOCI VI SARANNO RICONOSCENTI.

GRIFO

concessionaria

FIAT

CHIARI - Tel. 712631
PALAZZOLO S/O - Tel. 738121



Monte Guglielmo.
Il Redentore, meta della "SCARPONATA" - Gita n. 7

A BATTISTINO BONALI

Nel febbraio 1992 abbiamo avuto la fortuna di ospitare l'alpinista Battistino Bonali perito tragicamente l'anno dopo durante la scalata della parete N dell' Hauscaran.

Bonali era anche attivista dell' "Operazione Mato Grosso" alla quale ha devoluto anche il suo compenso per la serata tenutasi a Chiari. Scorrendo le pagine dell'Annuario del CAI di Cedegolo di cui era socio abbiamo trovato due suoi scritti che pubblichiamo invitando a meditarli seriamente.

La Redazione

GRAZIE MONTAGNA

Grazie montagna per avermi dato lezioni di vita perché faticando ho imparato a gustare il riposo, perché sudando ho imparato ad apprezzare un sorso di acqua fresca, perché stanco mi sono fermato e ho potuto ammirare la meraviglia di un fiore, la libertà di un volo di uccelli, respirare il profumo della semplicità, perché solo, immerso nel tuo silenzio, mi sono visto allo specchio e spaventato ho ammesso il mio bisogno di verità e amore, perché soffrendo ho assaporato la gioia della vetta percependo che le cose vere, quelle che portano alla felicità, si ottengono solo con fatica e chi non sa soffrire, mai potrà capire.

Battistino Bonali

Smettiamola di parlare; si parla sulle strade, si critica sui giornali, si discute in televisione ma ci troviamo in un mare di guai. Dobbiamo, il primo sono io, chiudere un po' la nostra boccaccia e metterci a lavorare: a sporcarsi le mani.

Sporcarsi le mani vuole dire semplicemente partecipare alla vita della Sezione donando parte del proprio tempo e delle proprie capacità agli altri per esempio organizzando una gita, magari per i più giovani, o ripristinare alcuni vecchi sentieri di montagna. Sporcarsi le mani vuole dire aiutare chi sta peggio di noi e a volte basta poco: fermarsi, quando si è fretta (ma per andare dove? e per chi?), a chiacchierare con un anziano, a giocare con i bambini, a visitare chi è ammalato. Fare come l'OMG dove si lavora gratuitamente per dare tutto il ricavato ai poveri, vedi la gestione del Rifugio Colombè. Sporcarsi le mani significa mettersi a disposizione degli altri perché si ha bisogno degli altri.

Sporcarsi le mani è facile, lo possono fare tutti con il più piccolo gesto o con quello più grande di donare la propria vita ai più poveri come a fatto padre Ugo fondatore dell' OMG. Sporcarsi le mani e andare controcorrente: costa fatica più che salire l'Everest, ma se vogliamo recuperare tutti quei valori tanto discussi in questi giorni, come l'onestà dobbiamo farlo. Per concludere e per non chiacchierare troppo, spegniamo il televisore, stiamo un po' più in silenzio, usciamo di casa per fare qualcosa di concreto, ricordando che non si arriva in cima ad una montagna se non ci si mette a camminare in salita.

Battistino Bonali



Piantoni Vincenzo

25032 CHIARI (BS)

VIA C. BATTISTI 13/15 - TEL. (030) 711520



VIDEO NOLEGGIO

**dischi - musicassette
compact disc**

in piazzetta Mellini - CHIARI (BS) - Tel. 030/7000581

Nel 1994 si è tenuta la prima edizione della

"SCARPONATA"

Organizzata con la partecipazione di diverse sezioni della Lombardia, Chiari, Treviglio, Crema, Romano di Lombardia e Cassano d'Adda a cui è toccata l'organizzazione della gita al monte Alben nelle Alpi Orobie, con oltre 300 partecipanti.

Quest'anno tocca a noi.

La scelta è caduta sulla montagna di casa, il "GOLEM".

7

11 GIUGNO

da Pezzoro

**2ª Ediz. della
SCARPONATA**

Monte Guglielmo

Partenza: ore 7

Tempo di percorrenza: ore 3

Dislivello: m.1037

Capigita: a cura della commissione gite.

Gli itinerari per raggiungere la vetta sono molteplici, dal lago di Iseo alla Valtrompia, ma tutti belli. Noi consigliamo da Pezzoro perchè dà la possibilità di arrivare con il pullman.

Itinerario panoramico e molto appagante.

Due settimane prima della gita, la sezione provvederà a descrivere e a divulgare tutti gli itinerari con appositi opuscoli e volantini.

Essendo quest'anno dedicato principalmente all'escursionismo contiamo sulla partecipazione dei soci per una socializzazione con altri che condividono la stessa passione e che provengono da altre sezioni. Data la possibilità di incontrare numerosi appassionati di escursionismo di altre sezioni con i positivi risvolti di scambio di esperienze, auspichiamo da parte dei Clarensi una numerosa partecipazione.

B.I.T.
MATERIALE ELETTRICO

SEDE LEGALE
VIA ZANICA, 91 - BERGAMO



MAGAZZINO E UFFICI

VIA MILANO, 15/D
25032 CHIARI (BS)
TEL. (030) 70.00.125
FAX (030) 70.00.641

8

25 Giugno (gruppo Ortles-Cevedale)
Punta D'Albiolo m. 2970



Partenza: ore 5.30

Tempo di percorrenza: ore 6/7 (giro completo)

Dislivello: m. 1217

Capigita: A. Cogi - G. Scalvini - S. Ramera - G. Paneroni

La gita viene riproposta in quanto non effettuata nell'anno 93 causa maltempo.

Dal parcheggio più in alto presso le case di Viso, in 1,30 si arriva al Rifugio Bozzi, per la tranquilla mulattiera militare con l'alternativa di qualche scorciatoia per evitare i frequenti tornanti.

Da lì, si ha di fronte tutta la bastionata dell'Albiolo ed il suo sviluppo costituisce la parte importante dell'escursione. Si punta verso il Passo dei Contrabbandieri che si raggiunge in circa mezz'ora, punto molto panoramico.

Inizia la parte più interessante ed impegnativa del tragitto: si tratta di un percorso per tratti in cresta sfruttando i camminamenti militari della Prima Guerra mondiale. Diversi sono i punti esposti attrezzati con catene, è indispensabile avere cordini e moschettoni per l'assicurazione, meglio se si ha l'imbragatura. In circa due ore e mezza si raggiunge la quota più elevata del percorso: m. 2.960 in corrispondenza di un'area abbastanza pianeggiante solcata da trincee e vecchie mura glie. Spettacolare l'ambiente circostante. In discesa la fisionomia del percorso non cambia, ancora lungo lo spartiacque, giù per ripidi canali, ed esposte cengette con catene a cui assicurarsi. Con un'altra ora di cammino si raggiunge il Forcellino del Montozzo e quindi in quindici minuti si è di nuovo al Rifugio Bozzi.

Equipaggiamento base: per la vetta: imbragatura - cordino e moschettoni - colazione al sacco. Per gli escursionisti possibilità di pranzo al Rifugio.

Difficoltà: elementare fino al Rifugio. Per la vetta solo escursionisti esperti.



ROCCO
MARIO

25031 CHIARI (BRESCIA)
NEGOZIO:
VICOLO CARCERI, 2
TEL. (030) 711864

PIANOFORTI

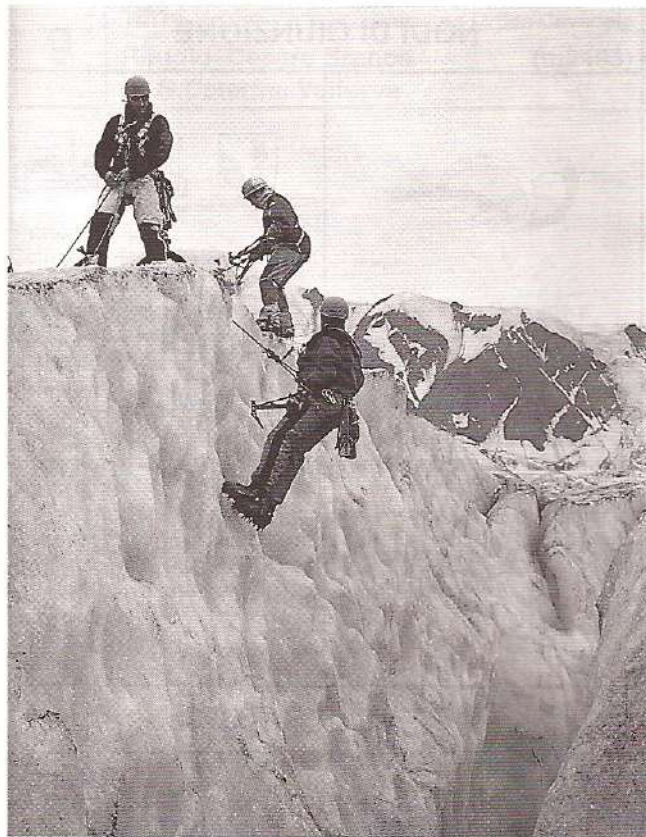
NUOVI - USATI - PERMUTE

ACCORDATURE E RIPARAZIONI

NOLEGGI E RISCATTO

STRUMENTI MUSICALI, ACCESSORI

EDIZIONI MUSICALI

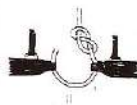


Ghiacciaio dei Forni nei pressi del rifugio Branca
Gita n. 9

NODI DI GIUNZIONE



NODI DI LEGATURA



9

15/16 luglio

gruppo Ortles-Cevedale

Rifugio Cesare Branca
da S. Caterina Valfurva

(m2493)



Partenza: ore 5

Tempo di percorrenza: ore 1.30 al rifugio

Dislivello:

Capigita: F. Vagni - A. Mercandelli - C. Scandola - S. Ramera

E' una gita che per la prima volta non ha come meta una cima e tanto meno un trekking.

Lo scopo vero è rendere ai soci e non più chiaro e semplice l'uso di corda, ramponi, picozza, imbraghi tecnica di deambulazione su ghiaccio e tutti quei materiali che si usano solitamente nelle uscite alpinistiche.

Per non perdere tempo prezioso, una volta in luogo, i tre mercoledì precedenti presso la sede in via Cavalli dalle ore 21 in poi si terranno degli incontri per imparare i nodi base di legatura (vi è l'obbligo per chi parteciperà al week-end la presenza ad almeno una delle serate per i nodi).

Equipaggiamento di alta montagna. Pernottamento e possibilità di pranzo e cena al rifugio.

Per i materiali chiedere ai capigita.



idea sport

**Abbigliamento e
articoli sportivi per la
pratica di ogni sport**

Via A. De Gasperi, 16 - Tel. 7000760
25032 CHIARI (Brescia)



Rifugio Città di Mantova (m. 3498)

**Situato alla base del Ghiacciaio del Garstelet. A
destra, la meta della gita n. 10.**

«Piramide Vincent», dal nome del suo primo scalatore, Giovanni Nicola Vincent, che la raggiunse nell'anno 1819.

Laboratorio Oreficeria
Riparazioni - Incisioni

Micali Dionisio
"Pippo"

Via Vivaldi, 16 - Chiari - Tel. 7100415

FERRAMENTA
Luigi Fortunato

Via De Gasperi, 35 - 25032 CHIARI (BS)
Tel. 030/711095

10

29\30 Luglio

gruppo del Rosa

**Piramide Vincent m. 4215
da Alagna in alta Valsesia**



Partenza: ore 6.30

Tempo di percorrenza: 1° giorno funivia + ore 1
2° giorno ore 3.30 per la vetta

Dislivello: 1° giorno m.210
2° giorno m. 745

Capigita: A. Mercandelli - F. Vagni - G. Marchesi

Il primo giorno si arriva ad Alagna Valsesia dove si prende la funivia per punta Indren a m. 1190. Da qui si attraversa l'omonimo ghiacciaio dove è necessario l'uso di ramponi e piccozza per la presenza di crepacci. Si rimonta infine l'ultimo tratto di facilissime rocce fino al rifugio Città di Mantova (Associazione delle guide di Gressoney) m.3498 dove si pernotta.

Il secondo giorno si rimonta il ghiacciaio di Garstelet verso N fino allo sperone roccioso sulla sinistra, dove si trova il rifugio Gnifetti (m. 3611).

Si percorre quindi il dosso roccioso per portarsi sul ghiacciaio dove lo si sale prima verso NE, in direzione della Piramide Vincent, poi verso N sui dolci pendii del ghiacciaio di Lys.

Si prosegue, sempre sulla traccia per il Colle del Lys, superando la seraccata che si ha sulla destra e prima di giungere al roccione del Balmenhorn (Cristo delle vette), si piega a destra nel leggero avvallamento che porta al Colle Vincent. Prima di questo colle si sale piegando gradualmente a destra sul largo pendio NO che termina sulla calotta sommitale (m.4215). Ritorno per la stessa via.

Si scende poi al colle Vincent per poi risalire l'innevato fianco per portarci sulla cresta della Piramide Vincent.

Equipaggiamento di alta montagna. Pernottamento e possibilità di cena al rifugio. **Obbligatorio piccozza, ramponi e imbragatura**

Difficoltà per escursionisti esperti fino al rifugio - Alpinistica per la vetta.
Si richiede buona conoscenza dei ghiacciai ed un buon allenamento.



Remo Lucia Sport s.n.c.

Via Roma, 16 - SARNICO (Bg)
Tel. 035/910282

Via Repossi, 1 - CHIARI (Bs)
Tel. 030/7000455

*Da Remo Lucia Sport riparazione e preparazione dei tuoi sci
in giornata con macchina a pietra.*



Rifugio Vaolet nel Gruppo del Catinaccio
Gita n. 12

AGOSTO

GITE DA PROGRAMMARE IN SEDE

MOTIVI PER ISCRIVERSI AL C.A.I.

Tutti i soci godono dei seguenti vantaggi e diritti:

- usufruiscono dei rifugi del Club Alpino Italiano a condizioni preferenziali rispetto ai non soci;
- usufruiscono del materiale tecnico, bibliografico, fotocinematografico e geografico degli Organi centrali e delle Sezioni;
- sono ammessi alle Scuole e ai Corsi istituiti dagli Organi tecnici centrali e dalle Sezioni;
- in caso di infortunio in montagna sono assicurati per il rimborso delle spese di soccorso secondo i massimali in vigore;
- godono di riduzioni nell'acquisto delle pubblicazioni sociali;
- partecipano alle assemblee sezionali (i maggiorenni con diritto di voto) e ai congressi nazionali;
- hanno libero ingresso alle sedi delle Sezioni;
- hanno a disposizione tutte le pubblicazioni della Biblioteca nazionale e delle Sezioni;
- i soci ordinari ricevono gratuitamente la Rivista del Club Alpino Italiano.

ARIEL

**RICAMBI ELETTRICI
AUTO E MOTO**

concessionaria

**MAGNETI
MARELLI**



batterie

TUDOR

25122 BRESCIA - Via XX Settembre, 10
Tel. 030/2400555 3 linee r.a. - Fax 3770673

11

3 settembre

(Lago di Como)

Monte Legnone (m2609)

dal rifugio Roccoli Loria m.1463



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: ore 3.30

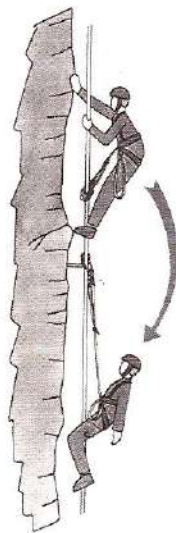
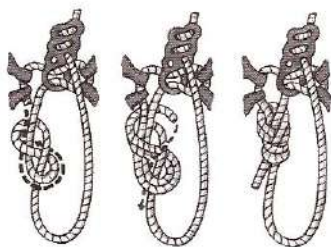
Dislivello: m.1146

Capigita: G. Rocco - F. Olmi - G. Pedercini

Dal rifugio Roccoli Loria, raggiungibile salendo in auto da Dervio lungo la Val Varrone, si percorre il lungo crestone occidentale del Legnone. Si inizia per bosco rado, tenendo il versante sud del crinale si sale senza fatica in dolce pendenza; oltrepassate alcune radure si sale rapidamente toccando la Porta dei Merli (m. 2129) da dove si arriva al Bivacco Silvestri (m. 2146). Il bivacco sorge alla base del salto finale della cresta. Per buon sentiero si prosegue lungo una infinita serie di tornanti guadagnando quota sullo spoglio crinale. Sempre per sentierino e da ultimo su elementari roccioni si perviene alla croce della vetta. Da questa tutte le Alpi sfilano in parata a cominciare dal Monviso per arrivare all'Ortles Cevedale. Verso ovest si intravedono i laghi di Como e di Lugano mentre a sud lo sguardo si spinge fino agli Appennini.

Equipaggiamento base: pranzo al sacco

Difficoltà: elementare



APPLICAZIONI

Il K.K.S. si applica all'imbragatura (si consiglia omologata U.I.A.A.) come da figura. È assolutamente fondamentale per il buon funzionamento che la parte di corda (A) tra il dissipatore KISA (B) ed il nodo di fissaggio (C) all'imbragatura sia almeno di 1 metro.

Prima di ogni utilizzo controllare attentamente il serraggio dei nodi e la lunghezza della corda libera (A), il funzionamento dei moschettoni e le condizioni della corda.

MODO D'IMPIEGO:

Il K.K.S. funziona con uno solo o entrambi (uso consigliato) i moschettoni agganciati alla catena o al cavo di sicurezza.

In caso di caduta, quando la forza d'impatto supera i 400/500 kg., il tratto (A) di corda scorrerà frenato nel dissipatore KISA (B) (Kong Impact Shock Absorber) per una lunghezza variabile secondo il peso dell'alpinista e l'altezza di caduta. Dopo un'eventuale caduta riportare il KISA nella posizione originale facendo scorrere la corda attraverso i fori e appena possibile sostituire la corda con altra identica (per non variare le prestazioni del K.K.S.).

12

16-17 settembre (gruppo del Catinaccio)
Roda di Vaèl (m.2806) e Mollignon (m.2852)
da Carezzo a Campitello



Partenza: ore 6

Tempo di percorrenza: 1° giorno ore 2
2° giorno ore 4

Dislivello: 1° giorno m.680
2° giorno m.610

Capogita: L. Daldossi - C. Casalis - L. Faggi - S. Goffi

Questa gita offre sia il primo che il secondo giorno un percorso escursionistico ed uno con ferrata.

L'arrivo e il pernottamento sono previsti al rifugio Vaolet (m 2243). Il primo giorno si può scegliere tra un percorso escursionistico che tocca i rifugi Paolina (raggiungibile in seggiovia) e Roda di Vaèl o una via ferrata che dal rifugio Paolina sale al passo Vaiolon e alla cima Roda di Vaèl (m 2806). Il secondo giorno chi volesse provare un pò di brivido può scegliere la via ferrata al Mollignon di Mezzo, scendere al rifugio Antermoia (m 2487) e raggiungere Campitello incontrandosi con il resto del gruppo che avrà percorso il sentiero che dal rifugio Vaolet tocca il rifugio Principe, il passo e rifugio Antermoia, il passo Dona e il rifugio Micheluzzi.

Equipaggiamento base per la parte escursionistica **Obbligatorio casco, imbragatura, cordini con moschettoni per la ferrata.**

Difficoltà elementare per la parte escursionistica ma con doti di buon camminatore.

Per la ferrata si richiede assenza di vertigini e un buon allenamento.



COOPERATIVE di CONSUMO

COOP. LAVORATORI UNITI URAGO D'OGGIO

punto vendita:

URAGO - Via Kennedy, 17

CASTELCOVATI - Via Caduti, 26

COCCAGLIO - P.zza Aldo Moro, 2

CALCIO (BG) - Via Papa Giovanni XXIII°

CHIARI - Via Barcella, 16

PONTOGLIO - Via Dante, 19/A

13

1 ottobre

(Val di Caffaro)

Monte Telegrafo (m. 2175)
dal Gaver (Bagolino)



Partenza: ore 5.30

Tempo di percorrenza: ore 3.30/4

Dislivello: m. 675 in salita
m. 1395 in discesa

Capigita: G. Rocco - P. Viola - E. Carniato

Lasciato il pullman all'albergo Blumone a m.1500, poco distante dal rifugio si prende una stradina che attraversa il torrente Caffaro.

Lasciato il sentiero principale si continua su una comoda mulattiera militare e salendo a sinistra si sbucca in una selletta aperta che si affaccia sulla verde conca delle Cornelle.

Attraversato il passo omonimo (m. 2018) si giunge a metà del percorso tra il Costone delle Cornelle e il Dosso Matti. Abbandonata la mulattiera passando per una selletta e superando un'aerea cresta si raggiunge la cima del Monte Telegrafo.

Il ritorno prevede, lungo la sottile cresta meridionale, il superamento del tratto più accidentato della tappa che mediante sicure catene metalliche ci porta alla Santella dell'Arciprete (m. 1935).

Continuando in direzione sud si arriva al monte Carena (m.1955) e da questo, seguendo il segnavia, ci si abbassa in direzione dei caratteristici fienili. Si imbuca poi la bella mulattiera che ci porterà fino a Bagolino proprio nella piazza della Chiesa Parrocchiale di S.Giorgio (m.780).

Equipaggiamento base: pranzo al sacco

Difficoltà: elementare

La tua biancheria intima e da notte
dal produttore al consumatore, alla

Pigiameria

CHIARI - VIA DE GASPERI, 57
SCONTO 10%
AI SOCI C.A.I.

22 OTTOBRE

OTTOBRATA SOCIALE



MONTAGNA PULITA
"Portiamoci i rifiuti a casa"

16 DICEMBRE

ASSEMBLEA DI FINE ANNO



CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICIO
TARGHE E TIMBRI
MODULI CONTINUI
ARTICOLI PER DISEGNO
COPIE ELIOGRAFICHE

MODULO

di Carlo Scandola & C. s.a.s.

Via delle Battaglie, 2/B - 25032 CHIARI (BS)
Tel. (030) 7100770

OREFICERIA - OROLOGERIA

Salvoni A.

Via Garibaldi, 17 - Tel. 712626
CHIARI (BS)

PER FREQUENTARE la montagna con la massima sicurezza per sé, per i propri familiari e i propri amici, si consiglia a tutti: nel predisporre itinerari escursionistici, anche brevi, attrezzarsi con vestiario adeguato, alimentazione sufficiente, cartina dei luoghi che si intendono frequentare.

VESTIARIO: curare in particolare i capi per i bambini e per le persone anziane. È opportuno portare sempre: maglione pesante, giacca a vento, impermeabile, berretta di lana, calzoni lunghi, scarponcini adeguati. Portare anche una pila.

ALIMENTAZIONE: che sia sempre sufficiente per tutte le persone del gruppo e sia a base di cibi leggeri, molto energetici e di facile digestione. Le bevande devono essere ricche di sali minerali. Si sconsiglia l'uso di bevande gassate, alcoliche soprattutto di superalcolici. Da ricordare che le bevande alcoliche non servono per scaldarsi ma per disperdere il calore del corpo.

PRIMA di partire è opportuno reperire le carte escursionistiche del luogo presso le Aziende turistiche o le Pro-Loco e informarsi presso le stesse strutture, le Guide Alpine, gli esperti del CAI, i gestori dei Rifugi Alpini, sui tempi di percorrenza, sulle difficoltà e sulla percorribilità degli itinerari scelti. È opportuno farsi consigliare itinerari idonei dalle stesse persone.

È NECESSARIO valutare obiettivamente le proprie forze e le proprie capacità e, sulla base di informazioni certe, affrontare sempre percorsi alla portata di ciascuno.

I percorsi più impegnativi vanno sempre affrontati con persone di sicura preparazione ed esperienza (Guide Alpine, Istruttori CAI, accompagnatori autorizzati...).

Seguire le previsioni del tempo: in montagna un temporale arriva velocemente e fa sempre abbassare notevolmente la temperatura.

Le escursioni devono sempre essere programmate, prevedendo il massimo della sicurezza per tutti i partecipanti soprattutto per i più deboli come persone anziane e bambini.

Per dare a tutti la possibilità di godere delle bellezze e delle attrattive della montagna, le difficoltà del percorso e il passo vanno calcolati in base al più debole, uno dei più forti ed esperti deve sempre chiudere la marcia.

UNIPOL ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori

GIUSEPPE DELL'ANGELO
AGENZIA GENERALE

Via S.S. Trinità, 7 - 25032 CHIARI (BS)
Telefono (030) 7000336

È OPPORTUNO comunicare sempre dove si va e non cambiare percorso.

Nonostante tutte le precauzioni purtroppo l'incidente fortuito può succedere. In tal caso ecco alcune norme necessarie da seguire.

- La richiesta va formulata specificando:

- generalità di chi effettua la chiamata;
- numero telefonico dell'apparecchio da dove sta chiamando;
- località - zona - o via - ove è avvenuto l'incidente;
- numero degli infortunati o dispersi;
- generalità degli infortunati o dispersi e loro nazionalità (se possibile);
- diagnosi sommaria (se possibile);
- altre notizie utili in possesso per meglio organizzare l'operazione di soccorso;

È importante che chi effettua la richiesta di intervento rimanga in loco a disposizione del capo squadra di soccorso fino a quando quest'ultimo lo ritenga necessario.

PER ATTIRARE L'ATTENZIONE IN CASO DI INCIDENTE:



DI GIORNO: lanciare grida d'aiuto e, se ci sono persone in vista, alzare le braccia leggermente aperte e tenerle alzate (questo segnale indica la richiesta di aiuto).

DI NOTTE: fare segnali intermittenti con la pila. Quando è possibile uno del gruppo si rechi al più vicino posto telefonico o di chiamata del Soccorso Alpino.

È fatto obbligo a chiunque intercetti una richiesta di soccorso, di avvertire la stazione più vicina con le modalità indicate.

REGOLAMENTO GITE SOCIALI

PARTE GENERALE

1 - Le gite sociali si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno.

2 - Le ascensioni alle cime previste nel programma, si intendono in ogni caso realizzabili a discrezione del capogita in quanto legate alle condizioni meteorologiche, del terreno, cordate affidabili ed altri fattori che influiscano sulla sicurezza.

Ogni partecipante, avvisando il capogita ed assumendosi ogni responsabilità, può comunque effettuare la ascensione o altro itinerario a suo piacimento purché ciò non rechi intralcio o ritardo allo svolgimento regolare della gita.

3 - Le iscrizioni alle gite con viaggio previsto in pullman dovranno essere fatte entro il martedì precedente la gita stessa previo versamento dell'intera quota stabilita. **Se entro tale giorno le iscrizioni dovessero risultare insufficienti alla copertura della spesa del pullman la gita si effettuerà con mezzi propri.**

4 - Il ritrovo per la partenza avverrà anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, sarà il capogita a decidere eventuali variazioni.

CAPIGITA

5 - Compito dei capigita o accompagnatori è quello di informare i partecipanti circa le caratteristiche del percorso, le eventuali difficoltà, l'equipaggiamento più idoneo ed essenzialmente di guidarli sull'intero percorso.

6 - Qualora durante la gita dovessero verificarsi situazioni anormali, quali, condizioni atmosferiche in peggioramento, percorso pericoloso per smottamenti del terreno o altri fattori impreveduti, il capogita, sentiti i pareri dei partecipanti, potrà a suo insindacabile giudizio modificare, abbreviare o annullare la gita stessa.

7 - Nessuna responsabilità può essere addebitata al capogita ed agli organizzatori in caso di infortuni alle persone partecipanti alla gita.

PARTECIPANTI

Le gite sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna, nonché a trascorrere parte del "tempo libero" in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, pertanto, per il buon andamento delle stesse, i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai consigli del capigita ed alle seguenti minime norme di comportamento:

1 - Non abbandonare mai il gruppo per seguire un altro sentiero senza prima aver avvisato il capogita.

Usare prudenza specialmente sui percorsi esposti tenendosi a debita distanza da chi ci precede.

2 - Non danneggiare o cogliere fiori e piante, non disturbare gli animali selvatici, anzi, osservarli o fotografarli a debita distanza.

3 - Nei rifugi rispettare gli orari di riposo.

4 - Riportare sempre a valle i rifiuti anche quando si frequentano i rifugi.

PARTECIPANTI GIOVANI

5 - I giovani sono particolarmente benvenuti alle gite sociali, ma se minori di età dovranno essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo le gite specifiche di Alpinismo giovanile al cui regolamento si rimanda.

POLIZZE ASSICURATIVE

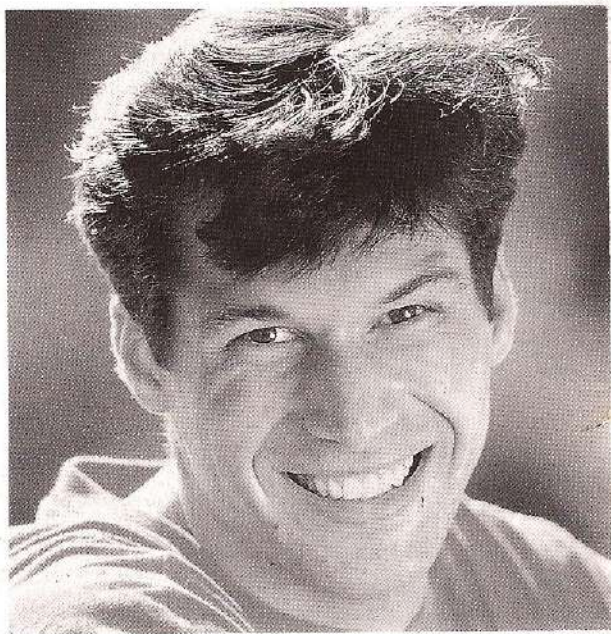
6 - I soci C.A.I. in regola con il pagamento annuale del bollino godono di una copertura assicurativa fino a 30 milioni per eventuali operazioni di soccorso alpino anche con intervento di elicottero, e di una polizza RC verso terzi.

I non soci, non hanno queste coperture assicurative, pertanto coloro che partecipano alle gite sociali non essendo iscritti al C.A.I. si assumono ogni rischio per eventuali infortuni, sollevando gli organizzatori ed i capigita da ogni responsabilità.

7 - Per tutti è obbligatoria la "polizza infortuni" versando la quota stabilita al momento dell'iscrizione.

Programma **G**iovani

Un progetto. Un lavoro. Una casa.
E un conto corrente.



BANCA SAN PAOLO
DI BRESCIA

Filiale di Chiari - Via Maffoni - Tel. 7001413

ERRATA CORRIGE

(Libretto programma sociale 1995)

1 - La citazione nella pagina della "serata della montagna" va così corretta:

« In montagna la rinuncia è sempre una libera provocazione per un bene futuro e non l'ostinata volontà di rimanere legati al passato.

.... si lotta, si fatica e magari un attimo prima della vittoria un fatto imprevisto ci costringe ad una rinuncia necessaria senza la quale il pericolo sarebbe diventato insostenibile »

Gruppo alpinistico Redorta

2 - Gita n° 7 "Scarponata"

La scarponata 1994 al Monte Alben è stata organizzata dalla sezione di Romano di Lombardia anzichè Cassano D'Adda.

La redazione si scusa per questi ed altri eventuali errori sfuggiti alla penna del correttore.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI
CHIARI

PROGRAMMA SOCIALE 1995

PROGRAMMA SOCIALE 1995

SABATO 25 FEBBRAIO - ore 20.45

Centro Diurno Bettolini serata con Alberto Piantoni

1) 5 MARZO

Lavagna-Cavi (Riviera Ligure)

2) 19 Marzo

Baita Iseo m.1335 (Val Camonica)

3) 2 Aprile

Pilzone-S.Maria del Giogo m.968 (Lago di Iseo)

4) 30 Aprile

Monte Crestoso m.2207 (Val Trompia)

5) 14 Maggio

Laghi del Cardeto m.1862 (Val Seriana)

6) 27\28 Maggio

Monte Grabiasca m.2705 (Alpi Orobie)

7) 11 Giugno

La "Scarponata" gita intersezionale (M.Guglielmo)

8) 25 Giugno

Punta d'Albiolo (Gruppo Ortles-Cevedale)

9) 15\16 Luglio

Rif. Branca m.2493 (Gruppo Ortles-Cevedale)

10) 29\30 Luglio

Piramide Vincent m.4215 (Gruppo del Rosa)

11) 3 Settembre

Monte Legnone m.2609 (Lago di Como)

12) 16\17 Settembre

Roda di Vaèl m.2806 (Gruppo del Catinaccio)

13) 1 Ottobre

Monte Telegrafo m.2175 (Val di Caffaro)

22 Ottobre

Ottobrata sociale

16 Dicembre

Assemblea sociale di fine anno

SPELEO '95

26 Marzo "Buco del Corno" (Entratico-BG)

9 Aprile "Grotta dei Morti" (S.Omobono-BG)

21 Maggio "Tomba del Polacco" (Rota Imagna-BG)

SCI FONDO

15 Gennaio al 12 Febbraio

Corso di avvicinamento e di perfezionamento con istruttori F.I.S.I. presso la scuola "Monticelli" di Ponte di Legno-Tonale

G.E.P. (gruppo escursionista pensionati)

Nel mese di Luglio trekking sulle nostre montagne

ALPINISMO GIOVANILE

5 Marzo Lavagna-Cavi (gita 1)

14 Maggio Laghi del Cardeto (gita 5)

27-28 Maggio M. Grabiasca (gita 6)

Per motivi organizzativi, le iscrizioni alle gite con viaggio in pullman o con pernottamento si chiuderanno il martedì che precede la gita stessa. Per tutte le altre gite rimane fisso il termine di giovedì.

La sezione si riserva, qualora fosse necessario, di modificare il presente programma comunicandolo tramite la bacheca sociale di **via Cavalli** ove viene affissa di volta in volta anche la locandina della gita. Per tutti, soci e non, la sede in **via Cavalli 22** è aperta tutti i **giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.**